

consulta ogni giorno
www.metropoliweb.it

CRONACHE

Arval, patto d'acciaio con l'ippica

Leader nell'autonoleggio, l'azienda scandiccese tra gli sponsor del Centro Ippico

NICOLETTA ROMANO

Grande successo di pubblico, quello delle grandi occasioni, accorso numeroso per la presentazione della nuova squadra del Centro Ippico Toscano, che vede fra i suoi main sponsor la scandiccese Arval, leader in Italia e all'estero per l'autonoleggio a lungo termine.

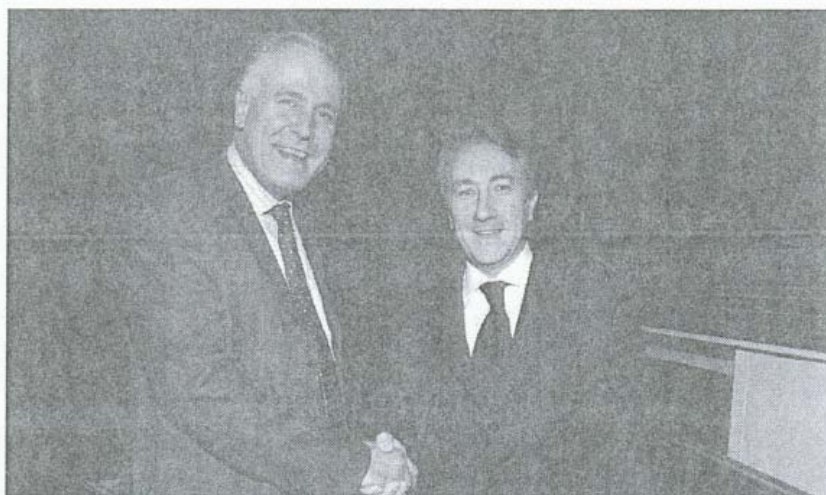
La scorsa settimana, presso il Centro Ippico Toscano, nonostante la pioggia incessante e la temperatura non proprio primaverile, alle 20.30 ha avuto inizio la serata con la disputa di una partita di polo, proseguita poi con la presentazione dei quattro cavalieri che disputeranno le gare in calendario nel 2009 e il defilé di moda della Cavalleria Tosca-

La scorsa settimana la serata di gala con la presentazione dei 4 fantini che parteciperanno a tutte le gare

na che ha presentato ufficialmente le divise create appositamente per il Centro Ippico.

Ospiti di tutto riguardo, fra i quali spiccavano Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Arval, Oliviero Fani e Lapo Mazzei, rispettivamente direttore e presidente del Centro Ippico, Eugenio Gianni, assessore allo sport del Comune di Firenze, Simone Gheri, sindaco di Scandicci.

«Ci ha piacevolmente sorpreso il successo di pubblico della serata - confida Ghinolfi - dai rappresentanti delle istituzioni ai dirigenti del Centro Ippico, è stata un'occasione speciale per sottolineare ancora una volta il nostro impegno a favore di una mobilità a impatto zero. E' questa la molla che ci spinge ad andare avanti, a cui rispondiamo con fatti concreti, ad esempio dotando i mezzi del Centro di nostre autovetture a impatto zero e promuovendo serate come questa, facendo conoscere a tutto il mondo dell'equitazione che non è affat-



QUA LA MANO
L'amministratore delegato di Arval, Paolo Ghinolfi, con l'assessore fiorentino Eugenio Gianni

to il rifugio di una élite ma, al contrario, può farsi largo fra i nostri giovani organizzando corsi di aperti a tutti».

L'azienda scandiccese, fra le poche realtà ancora molto floride e

non coinvolte nella crisi, non è nuova a questo genere di iniziative; come ci si ricorderà, già nel corso del 2008 presentò il progetto "Ecopolis", un nuovo modo di intendere la mobilità a quattro

ruote, più rispettoso dell'ambiente e al quale ha praticamente aderito tutto l'indotto sparso per l'Italia che va dalle officine specializzate alle varie ditte collaboratrici

IL PERSONAGGIO

Oliviero Fani, una passione chiamata

E' il promotore del Centro Ippico del Vingone. Ci ha presentato i 4 cavalieri del team scelti me-

E' uno scandiccese "adottivo" l'attuale direttore del Centro Ippico Toscano di Firenze. Oliviero Fani è un fiume in piena e lo si evince dall'entusiasmo e dalla passione con cui ci parla della sua "creatura", il Centro Ippico appunto, mentre ci racconta dei suoi esordi a Scandicci e, soprattutto, dei "suoi" ragazzi: i cavalieri che oggi rappresentano il team del Cit. Oliviero è arrivato dal Casentino a Scandicci nel 1965, dove tutt'ora abita, e ha aperto il Centro Ippico del Vingone nel 1973. Si è adoperato con zelo e passione per far crescere il suo gioiello e portare i suoi cavalli, da 16 che erano, agli attuali 150. «Allora l'equitazione era una prerogativa di pochi - racconta Fani - c'è sempre stata quest'idea del cavallo legato all'élite ma ora non è più così se tutti i mesi siamo arrivati ad avere 800 iscritti che regolarmente vengono da noi. La serata di mercoledì della scorsa settimana in cui è stato presentato il nostro team di quattro cavalieri, è stata semplicemente memorabile.



"ADOTTATO" DA SCANDICCI Oliviero Fani

Quattro ragazzi dalle origini modeste, che mai avrebbero potuto comprarsi un cavallo e che ora ci onorano in tutto il mondo». E allora conosciamoli questi giovani, tutti toscani come toscana è la casa di moda che li ha vestiti e fornisce loro le

divise ufficiali artigianate a na nella nostra più "anziana" passione sportiva ha partecipato livello nazionale" in piazza to di 2,32 m insegnante. frequenta il istruttori di Edoardo To ta l'università per ben due più piccolo, agli Europei sua categoria: que anni, se ma con un g